

Reggio Emilia, lì 6 dicembre 2016

**OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA CANILE**

RELAZIONE TECNICA GENERALE

R_972 - Interventi vari di manutenzione straordinaria canile

1. PREMESSE

La struttura adibita a canile comunale di Reggio Emilia si trova in località Villa Cella in Via Felesino 4/A.

Al canile comunale compete il recupero dei cani smarriti o abbandonati, il ricovero e la custodia temporanea dei cani catturati per il tempo necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'adozione da parte di eventuali richiedenti. Durante questo periodo, in cui viene assicurato il rispetto delle garanzie igienico-sanitarie e la tutela del loro benessere, i cani sono sottoposti a visita sanitaria e agli interventi obbligatori di profilassi veterinaria.

Gli animali che non ritrovano i loro proprietari o che non vengono adottati, sono trasferiti (dopo circa 60 giorni) in strutture idonee al ricovero permanente.

La struttura che ospita il canile è formata da un insieme di fabbricati di diversa epoca di costruzione e comprende anche il vicino gattile, ospitato in parte all'interno di una ex casa colonica.

Gli interventi previsti dal presente progetto riguardano sia la struttura del canile che quella del gattile e comprendono diverse tipologie di lavori.

Per l'anno in corso l'amministrazione comunale si è posta l'obiettivo primario di garantire la funzionalità, la sicurezza, l'adeguamento normativo o le mutate esigenze di destinazioni d'uso in funzione delle diverse richieste, nonché la risoluzione di problemi derivanti da impreviste necessità manutentive.

Sulla scorta delle richieste pervenute dai gestori della struttura nonché dal Servizio Ambiente sono stati valutati gli interventi di manutenzione straordinaria da eseguirsi sulla struttura. A seguito delle necessarie verifiche tecniche è emersa l'opportunità di prevedere e programmare gli interventi necessari di manutenzione straordinaria riguardo alle esigenze più importanti rapportandole alle disponibilità finanziarie.

Due sono le problematiche che si intende affrontare con il presente intervento:

- problema di presidio e messa in sicurezza degli accessi alla struttura
- problema di cedimenti e lesioni presenti in una parte della struttura del canile

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

PRESIDIO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI

La struttura in oggetto è collocata in una zona caratterizzata da un elevato isolamento e contraddistinta da scarsa illuminazione.

Nell'ultimo anno, specialmente nelle ore serali e notturne, si sono registrati numerosi episodi di vandalismo e ripetuti furti che hanno provocato danneggiamenti alle strutture (sia il canile che il gattile) e stanno condizionando le condizioni di sicurezza degli addetti.

A tale scopo i gestori hanno richiesto una serie di interventi che migliorino il presidio della struttura e scoraggino il verificarsi degli atti vandalici.

L'intervento qui illustrato prevede l'installazione di un impianto citofonico e di un sistema di meccanizzazione degli ingressi che consenta il controllo a distanza degli accessi e permetta di isolare dall'esterno la struttura durante le ore notturne e nei giorni festivi, quando l'attività non è in funzione.

Nello specifico è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- fornitura e posa in opera di nr 1 citofono esterno a ridosso della parete in c.a. del sottopasso alta velocità, compresa la stesura di cavi elettrici ed apparecchio ricevente all'interno dell'ufficio nel fabbricato del canile;
- lavori di scavo e posa di polifera in tubo corrugato diam 75 mm a doppia parete (mtl 400), pozzetti nr 20, predisposizione passaggio cavi elettrici dal sottopasso della linea dell'alta velocità, primo stacco per collegamento elettricità quadro elettrico presso la casa colonica del gattile (mtl 150), passaggio filo citofono fino a locali ufficio canile;
- posa corrugato a profondità di 60/70 cm da filo strada, consolidamento con calcestruzzo in opera ogni 5/6 mtl.

RINFORZO STRUTTURALE FINALIZZATO ALL'ELIMINAZIONE DEI CEDIMENTI DELLA STECCA "C" DEL CANILE

L'intervento in oggetto riguarda la stecca di box C posta di fronte alla zona "isolamento".

In considerazione delle caratteristiche del terreno su cui poggia la struttura e viste le quote raggiunte dall'acqua durante alcuni sporadici episodi temporaleschi, la scelta progettuale è quella di innalzare la quota della pavimentazione di cm. 20 rispetto quella dei box esistenti.

Il terreno su cui insiste il canile è soggetto a gonfiarsi di acqua nel periodo primaverile ed invernale e a sgonfiarsi nel periodo estivo, provocando movimenti nelle strutture sovrastanti e conseguenti lesioni riscontrabili nelle murature in blocchi di calcestruzzo.

Al fine di limitare al massimo il suddetto fenomeno, è prevista la realizzazione di una soletta in calcestruzzo con doppia rete elettrosaldata saldamente collegata alle pareti esistenti in modo da realizzare una maggiore resistenza ai periodici movimenti del terreno.

La soletta sarà realizzata in cls armato con doppia rete elettro-saldata incrociata e ferri di armatura diam 16mm ogni 15 cm per realizzare il dovuto collegamento con le pareti esistenti. La pendenza prevista sarà del 1,5% (cm.10 su cm.660).

In tutti i box per animali sarà eseguito un rivestimento in resina della pavimentazione per la formazione di un "catino" resistente agli agenti corrosivi dei liquami e dei detersivi utilizzati per la pulizia.

La copertura non sarà interessata dall'intervento, mentre tutti i serramenti esistenti in acciaio zincato dovranno essere smontati e modificati per adeguarne le dimensioni alle nuove altezze utili raggiunte.

L'impianto di raccolta acque reflue esistente al centro del corridoio sarà ricollocato alla nuova quota mantenendo il numero di 5 pozzetti e realizzando un nuovo collegamento che faccia confluire le acque nel pozzetto di raccolta esistente nell'adiacente area cortiva.

Si prevede quindi di procedere ai seguenti interventi:

- rimozione e modifica di 26 serramenti in acciaio zincato a una anta e 2 a due ante per adeguarli alle nuove quote
- demolizione parziale di massetto e scavo a sezione obbligata in corrispondenza delle tubazioni di scarico fino al pozzetto al centro del cortile
- fornitura e posa in opera di nuova canalina di raccolta acque e tubazione di collegamento in pvc fino al punto di raccolta al centro del cortile per m 35 circa;
- fornitura e posa in opera di soletta in calcestruzzo m 28x12 = mq 360 per 20 cm medi di spessore con interposta doppia rete elettrosaldata incrociata con maglia di cm 15;
- esecuzione di fori diam 32 mm ogni 15 cm sulle pareti in blocchi di calcestruzzo e posa in opera di ferri diam 16 mm per realizzare un perfetto collegamento con la rete elettrosaldata;
- finitura a resina delle pavimentazioni dei box per una superficie complessiva di m 28x5x2 = mq 280;
- ricollocamento in opera di 24 serramenti a una anta e 2 a due ante.

3. ATTESTAZIONI

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 60 punto 16 della L. 662/96 si attesta che i **lavori previsti sono conformi alle vigenti norme urbanistiche**, edilizie, sulle barriere architettoniche e che, trattandosi di manutenzione ordinaria, le opere ivi previste non assumono alcun rilievo, o comunque non modificano lo stato di fatto preesistente, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale o paesistico.
2. I lavori di cui al presente atto ricadono in **aree o fabbricati di proprietà comunale** o su spazi per cui ricade sulla Amministrazione Comunale la manutenzione ordinaria.
3. Si dà atto che i lavori **non comporteranno spese di gestione** nel biennio successivo all'ultimazione dei lavori in quanto trattasi prevalentemente di opere di sistemazione o manutenzione ordinaria.
4. I lavori **non rientrano nell'applicazione del Titolo IV del D.lgs 81/2008** in quanto ogni lavoro previsto nel presente progetto si svolgerà in luoghi diversi, cronologicamente disgiunti ed in modo non interferente tra loro; pertanto non rientrano nell'applicazione il comma 3, dell'art. 90 del decreto citato, in quanto non sussisteranno più imprese nel medesimo luogo-cantiere.
5. L'aliquota IVA da applicarsi agli interventi di cui sopra è il 22% in quanto trattasi di opere di manutenzione da realizzare in economia mediante contratti in affidamento diretto e rientrano nella fattispecie di cui all'art. 31, lett. b) della l. 457/78.
6. Gli oneri per la sicurezza da riconoscere alle ditte esecutrici verranno computati a misura, senza l'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
7. Con riferimento alla rilevanza ai fini della **contabilità ambientale**, si dichiara che le opere di manutenzione straordinaria qui descritti non sono rilevanti ai fini della contabilità ambientale.
8. il presente progetto si intende adeguatamente sviluppato negli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento con riferimento a quanto stabilito all'art. 23 comma 4 del D.Lgs 50/2016, nonché a quanto previsto dal Mod. B1 allegato al PEG 2016 secondo cui "di norma nel caso di progetti di importo complessivo non superiore a € 100.000,00 e per progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali gli interventi di manutenzione, il

responsabile del procedimento provvederà alla predisposizione di appositi progetti esecutivi corredati dagli elaborati ritenuti necessari dal RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire”.

9. per i presenti interventi non viene rilevata la necessità di conferire incarichi esterni.

4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Documentazione tecnica allegata:

- Elaborati grafici (Tav. 01)
- Computo metrico
- Modello di Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti
- Attestato di verifica e validazione

5 QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE DELLE VOCI	IMPORTI SINGOLE VOCI	IMPORTI TOTALI
LAVORI IN APPALTO		
Lavori di presidio e messa in sicurezza accessi	€ 7.100,00	
Lavori di rinforzo strutturale stecca "C" del canile	€ 28.287,87	
TOTALE LAVORI IN APPALTO		€ 35.387,87
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
I.V.A sui LAVORI IN APPALTO (22%)		€ 7.785,33
Incentivo per funzioni tecniche Art. 113 D. Lgs. 50/2016 (max. 2% dell'importo lavori)		€ 707,76
Spese tecniche		€ 0,00
Imprevisti, lavori in economia esclusi dall'appalto e spese varie IVA compresa		€ 6.119,04
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 14.612,13
	TOTALE	€ 50.000,00

6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO ED ASSEGNAZIONE DEI LAVORI

Gli interventi vari sopradescritti di manutenzione straordinaria del canile comunale trovano copertura finanziaria al capitolo di bilancio 40199/1 per € 50.000,00 (I.V.A. compresa); (Piano intervento R_972).

In ragione delle specificità degli interventi sopra descritti e delle motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa, i lavori e i servizi verranno affidati in appalto mediante distinti contratti in affidamento diretto, da stipulare per scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, selezionando gli operatori economici nel comparto delle piccole e microimprese.

Si provvederà, per ciascun intervento, a richiedere ad un congruo numero di operatori economici di formulare la propria migliore per offerta al fine di individuare le ditte affidatarie.

Per le lavorazioni imprevedibili e pertanto non preventivabili, di modesta entità ed eterogenee che si dovessero rendere necessarie con urgenza, nel limite di importo di netti € 3.000,000 si provvederà in affido diretto procedendo al perfezionamento del contratto mediante scambio di corrispondenza completa di tutte le necessarie condizioni contrattuali, oltre che del buono d'ordine.

Per tali affidamenti, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione dell'affidatario.

7. CONCLUSIONI

Preso atto:

- 1) di quanto previsto dall' art. 9 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009), che impone al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 2) della deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009, avente ad oggetto "Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009. Definizione delle misure organizzative, indirizzi e linee guida finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";
- 3) che l'Allegato A della sopra citata deliberazione, prevede che: *" i responsabili dei servizi possono presentare al Servizio Finanziario atti d' impegno di spese d'investimento per situazioni inderogabili ed indifferibili o per motivi di sicurezza, cioè laddove la mancata realizzazione dell'intervento o il mancato affidamento d'incarico comporterebbero depauperamento del patrimonio comunale o danno grave a persone o cose...omissis"*;
- 4) della situazione del patrimonio in oggetto, e della sicurezza nelle zone in oggetto per cui la mancata esecuzione delle lavorazioni comporterebbe un danno grave a persone o cose

si propone

- di approvare il presente progetto esecutivo per interventi vari di manutenzione straordinaria del canile per un importo complessivo di € 50.000,00 di cui per IVA al 22% € 7.785,33 e per lavori € 35.387,87;
- di dare atto che, per l'affidamento dell'esecuzione di ciascun intervento, si provvederà a richiedere ad un congruo numero di operatori economici, selezionati nel comparto delle piccole e microimprese, di formulare la propria migliore per offerta;

- di impegnare la spesa di € 50.000,00 con imputazione al capitolo 40199/1 del P.E.G. 2016 denominato "INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE", codice progetto R_972, non rilevante ai fini della contabilità Ambientale.

Il progettista e tecnico coordinatore della Zona Ovest

arch. Giorgia Lombardini



Il responsabile del procedimento
e dirigente del servizio
ing. Ermes Torreggiani